

VERBALE TAVOLO TECNICO – 04.05.2016 H. 15.30 – ASILI NIDO

PRESENTI: MARTINICO ILENIA – CGIL F.P.; DECAROLIS DANIELA – CSA RAL; FUCCI MATTEA – UIL F.P.L.

BENZONI ELISA – A.M.E.S. S.P.A.

Durante l'incontro vengono trattati i seguenti punti:

1. Le delegate, pur capendo il periodo di difficoltà, informano l'azienda che molti dipendenti lamentano una continua richiesta da parte delle educatrici di supporto al lavoro in sezione non solo quando si verificano situazioni di sotto organico (per mancata sostituzione delle assenze) ma anche quando le educatrici sono in organico.

A tal proposito, propongono all'azienda di partecipare al collettivo di inizio anno scolastico in tutte le sedi e affrontare anche tale tematica in maniera incisiva e risolutiva.

2. Si rinnova la richiesta, già fatta ai precedenti incontri, di poter avere un numero telefonico attivo dalle 07.30 per i soli casi di emergenza, ad es. se c'è il rischio di mancata apertura per assenza del turno di mattina;
3. Si fa notare che durante le 5 giornate di chiusura a fine giugno degli asili nido, ci può essere la necessità di prestare servizio almeno un giorno, concordato, per effettuare le pulizie di fondo;
4. Le delegate lamentano la non equità nelle sostituzioni negli asili nido con lo stesso numero di bambini/organico e invitano l'ufficio a una maggiore attenzione.

1/1/1

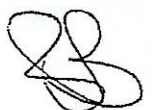
VERBALE TAVOLO TECNICO – 06.05.2016 H. 15.30 – COLLABORATORI AI SERVIZI DI CUCINA

PRESENTI: HONL BEATRICE- CISL F.P.; ROMANEK BARBARA- CSA RAL; RIZZI MANUELA – UIL F.P.L.

BENZONI ELISA, MOMESSO PIERLUIGI – A.M.E.S. S.P.A.

Durante l'incontro vengono trattati i seguenti punti:

1. Molti collaboratori ai servizi di cucina lamentano il modo in cui viene definita la loro mansione in busta paga, dicitura che secondo loro sminuisce il loro operato. Chiedono che venga modificato il titolo e scritto "cuoco" e non più "collaboratore ai servizi di cucina";
2. Si chiede all'azienda di affrontare nel collettivo di inizio anno scolastico il tema del "doppio piatto o piatto unico", in modo da stabilire una linea chiara da seguire per tutto l'anno scolastico;
3. La delegata del C.S.A. RAL propone che venga effettuata una rotazione annuale o biennale dei cuochi, su valutazione aziendale, per poter fare esperienze nelle diverse realtà; gli altri delegati si dichiarano contrari;
4. Si propone che tutti i collaboratori ai servizi di cucina chiamino il cellulare di servizio dalle 07.45 alle 08.00 per comunicare le assenze, in modo da velocizzare la procedura per le sostituzioni.



VERBALE TAVOLO TECNICO – 09.05.2016 H. 15.30 – SCUOLE DELL'INFANZIA

PRESENTI: FENZO MARINA–CGIL F.P. ; STEFANI ROBERTA–CISL F.P.; CLARELLI GIUSEPPINA–CSA RAL; LENZI FEDERICA–UIL F.P.L.

BENZONI ELISA – A.M.E.S. S.P.A.

Durante l'incontro vengono trattati i seguenti punti:

1. Le delegate informano l'azienda che in alcune scuole dell'infanzia è ancora previsto il momento del sonno dei bambini e questo crea un aggravio di lavoro sulle ausiliarie. Chiedono all'azienda di farsi portavoce di tale problematica con le municipalità di riferimento per trovare soluzioni condivise;
2. Si chiede all'azienda di tenere in considerazione il differente carico di lavoro delle scuole dell'infanzia e degli asili nido in particolare quando si sceglie se e dove sostituire le assenze;
3. Chiedono una maggiore presenza dell'ufficio competente nei collettivi di inizio anno scolastico
4. Si richiede, nuovamente, l'estensione del contratto da 10 a 11 mesi per chi ne fa richiesta.

VERBALE TAVOLO TECNICO – 10.05.2016 H. 15.30 – PERSONALE "JOLLY"

PRESENTI: TORLI DARIA- CSA RAL ; FONTANA GRETA – UIL F.

BENZONI ELISA – A.M.E.S. S.P.A.

Durante l'incontro Vengono trattati i seguenti punti

1. Richiesta di ripristino dei presidi: le delegate propongono la creazione di gruppi di scuole all'interno dei quali i jolly vengano assegnati d'ufficio. La creazione di tali gruppi deve avvenire in modo concordato con i rappresentanti sindacali tenendo come criterio principale l'equità;
2. Facendo presente che spesso i jolly si trovano a dover fare continui turni di pomeriggio, si chiede di valutare la possibilità di stabilire che, almeno una volta alla settimana, il jolly faccia turno di mattina. Sempre per evitare fraintendimenti sui turni da sostituire, si chiede ad A.M.E.S. di farsi carico di inviare ad inizio anno scolastico, in tutte le scuole, i turni di lavoro e controllare che i turni di sostituzione vengano rispettati.
3. Viene nuovamente chiesta l'estensione del contratto da 10 a 11 mesi per chi ne fa richiesta e l'inquadramento di tutti gli operatori scolastici con lo stesso livello contrattuale;
4. Le delegate propongono all'azienda di creare un modello- questionario di "gradimento dell'attività lavorativa del personale non docente" da far compilare all'utenza a fine anno scolastico col fine di migliorare il servizio; all'interno del questionario una parte deve riguardare il lavoro svolto dai jolly.